

Azioni di internazionalizzazione per i dottorandi UMG in campo chimico-farmaceutico nell'ambito del corso di Dottorato in Scienze della Vita

Le attività di internazionalizzazione dell'Università Magna Græcia di Catanzaro, particolarmente dedicate agli studenti del corso di Dottorato in Scienze della Vita, stanno registrando anche nel periodo estivo un forte impulso. Dal 25 al 27 agosto 2017 si è tenuta a Vienna, presso l'Istituto di Chimica Sintetica Applicata dell'Università Tecnologica di Vienna, la settima edizione del Paul Ehrlich MedChem EuroPhD Network Symposium. Ogni anno questo appuntamento rappresenta una tappa fondamentale per i dottorandi di ricerca in corsi che prevedono curricula chimico-farmaceutici, come quello in Scienze della Vita attivo presso l'Università Magna Græcia di Catanzaro, che aderisce alla rete dedicata al noto premio Nobel sin dalla sua creazione, ovvero dall'anno accademico 2013-2014. I dottorandi delle università aderenti hanno, infatti, l'opportunità di conseguire un titolo di valenza internazionale (Paul Ehrlich MedChem EuroPhD Award) se, durante il loro periodo di formazione, soddisfano alcuni criteri previsti dal network, tra cui la pubblicazione a primo nome di almeno due manoscritti su riviste a referaggio anonimo riconosciute a livello internazionale, un periodo di almeno tre mesi in una sede aderente alla rete appartenente ad un altro paese diverso da quello originario e almeno la partecipazione attiva con una relazione orale ad una edizione del simposio. In passato l'Università Magna Græcia di Catanzaro aveva, nell'ambito del Dottorato in Scienze Farmaceutiche già convenzionato con il suddetto network, formato due dottorande con i requisiti previsti, che hanno difatti portato ad altrettanti riconoscimenti. Nell'edizione di Vienna, il lavoro di formazione è proseguito con due dottorande, le Dott.sse Francesca Alessanda Ambrosio e Donatella Bagetta, appartenenti al ciclo XXXI del corso di Dottorato in Scienze della Vita, rispettivamente seguite dai tutor Proff.ri Anna Artese e Francesco Ortuso, afferenti al Dipartimento di Scienze della Salute dell'Ateneo catanzarese. Entrambe hanno presentato il loro lavoro di dottorato confrontandosi pubblicamente con numerosi esperti del settore di sedi estere presenti al meeting. Inoltre, il Prof. Stefano Alcaro, responsabile per l'Università Magna Græcia di Catanzaro del network e coordinatore del Dottorato in Scienze della Vita, è intervenuto al simposio di Vienna sulle opportunità formative dedicata ai dottorandi offerte dalla COST Action MuTaLig, nata proprio all'interno della suddetta rete, ulteriormente estesa ad oltre 50 partner con l'ingresso di cinque nuove sedi europee ed una asiatica localizzata a Singapore. Ulteriori opportunità di mobilità internazionale, per la partecipazione a meeting o a periodi di lavoro in altre sedi, saranno approfondite, dopo il successo della Training School della Certosa di Pontignano dello scorso maggio 2017, durante il meeting congiunto delle COST Actions MuTaLig e EpiChemBio che si terrà dal 22 al 24 settembre in Portogallo, presso l'Università di Porto. Nelle scorse settimane anche la rete di cui si compone la COST Action si è significativamente estesa con l'ingresso di Cipro e su due paesi extra EU, rispettivamente rappresentati dall'importante Università di Rio de Janeiro (Brasile) e dalla prestigiosa Università di Yale (New Haven, CT, USA). In quest'ultima sede, grazie anche ai programmi di mobilità del Dottorato in Scienze della Vita e della COST Action CA15135, ha proficuamente trascorso uno stage di alcuni mesi la Dott.ssa Isabella Romeo, dottoranda iscritta al III anno del corso in Scienze della Vita. L'appuntamento del secondo meeting annuale è stato pensato in chiave di grande collaborazione scientifica con un'altra COST Action EpiChemBio CM1406, che riguarda il tema emergente della epigenetica. Le due comunità scientifiche di MuTaLig e EpiChemBio condividono tutti i paesi europei e alcuni rappresentanti in qualità di membri e sostituti. Questo secondo meeting annuale sarà organizzato presso l'Università di Porto dalla vice-Chair della COST Action MuTaLig, Prof.ssa Fernanda Borges, che peraltro coordina la gestione economica (grant holder) del progetto europeo MuTaLig. La scelta della sede portoghese per il joint meeting tra le due COST Action non è casuale. Quest'anno Porto è stata definita come prima sede da parte dell'agenzia European Best Destinations e quindi certamente molto attrattiva per riunire i gruppi di lavoro di entrambi i progetti di cooperazione scientifica e tecnologica. Sempre allo scopo di procedere in maniera inclusiva, sono previste sedute di lavoro alternate, una poster session comune e un focus incentrato sulle risorse comunitarie per grandi progetti di ricerca europei che verrà condotto con l'ausilio di esperti internazionali invitati a relazionare. La partecipazione al meeting è libera e agevolata soprattutto per i giovani ricercatori dei paesi europei che aderiscono ad entrambe le COST Action, ovvero dottorandi ed assegnisti o ricercatori che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca negli ultimi 8 anni. È ancora possibile inviare abstract per comunicazioni poster entro l'1 settembre 2017, seguendo le istruzioni della pagina web www.mutalig.eu/actions-meetings dove compariranno le informazioni sul programma definitivo delle comunicazioni orali, dei poster e sulle attività sociali. Il numero massimo di partecipanti è fissato a

170 unità, l'accettazione avverrà applicando i criteri COST di selezione preferenziale basati su provenienza geografica e parità di genere.



La dottoranda Francesca Alessandra Ambrosio al VII Paul Ehrlich MedChem EuroPhD Network Symposium di Vienna



La dottoranda Donatella Bagetta al VII Paul Ehrlich MedChem EuroPhD Network Symposium di Vienna



Il Prof. Stefano Alcaro al VII Paul Ehrlich MedChem EuroPhD Network Symposium di Vienna



Donatella Bagetta, Stefano Alcaro e Francesca Alessandra Ambrosio al VII Paul Ehrlich MedChem EuroPhD Network Symposium di Vienna